

Conguaglio a debito Irpef, intervento SAP



Il SAP ha segnalato al Dipartimento, con una nota scritta, l'assoluta necessit  di procedere, senza ritardo, ad un'immediata rivisitazione delle procedure amministrativo/contabili previste nell'ambito del conguaglio Irpef a debito.

A febbraio infatti, ma anche a gennaio, numerosi (troppi!) operatori si sono visti accreditare uno stipendio pari ad euro 1 (uno) o peggio ancora ad euro 0 (zero) proprio in virt  di un'inconcepibile e ad oggi anacronistica procedura che prevede come unica agevolazione per i dipendenti di "spalmare" nell'arco di soli due mesi l'eventuale debito Irpef se superiore ad una cifra quantificata in euro 250.

  evidente che cos  facendo diversi operatori, quasi tutti monoreddito e con moglie e figli a carico, si sono visti decurtare "parzialmente" o addirittura "in toto" lo stipendio, a tutto discapito di quella capacit  economica necessaria per garantire al proprio nucleo familiare il soddisfacimento di quei bisogni pi  elementari, costituzionalmente garantiti.

Attesa la gravit  della situazione e considerate le molteplici lamentele pervenute, il SAP ha chiesto al Ministero la tempestiva rivalutazione delle procedure in atto ed ogni possibile intervento necessario a sanare la grave

problematica, prevedendo l'eventuale rateizzazione delle somme dovute in più mensilità.